

**AVVISO per la presentazione delle domande di contributo per acquisto e installazione di arredi e attrezzature nell'ambito della realizzazione, ampliamento o ripristino di allestimenti, strutture e percorsi gestiti dai beneficiari medesimi destinati o da destinare allo svolgimento di pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta, ai sensi dell'articolo 69 bis, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) e del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. n. 0245 del 23 ottobre 2017. Anno 2020.**

**Art. 1 Oggetto**

1. Il presente Avviso fissa, ai sensi dell'articolo 7 del "Regolamento di attuazione concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi a operatori economici, associazioni sportive, enti pubblici e enti privati di promozione turistica, per la realizzazione, l'ampliamento o il ripristino di allestimenti, strutture e percorsi gestiti dai beneficiari medesimi destinati o da destinare allo svolgimento di pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta, ai sensi dell'articolo 69 bis, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)", emanato con D.P.Reg. n. 0245 del 23 ottobre 2017, (nel prosieguo "Regolamento") i termini di presentazione delle domande di contributo.

**Art. 2 Soggetti beneficiari**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 69bis della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 gli operatori economici, le associazioni sportive, gli enti pubblici e gli enti privati di promozione turistica che realizzano le iniziative previste dal Regolamento nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

2. I suddetti contributi sono concessi a soggetti ed attività diversi da quelli previsti a favore del Club alpino italiano (CAI) nel Friuli Venezia Giulia, nonché a soggetti ed attività diversi da quelli che beneficiano di contributi e incentivi già previsti dalle leggi regionali di settore per le medesime spese.

**Art. 3 Struttura competente e Risorse Disponibili**

1. La struttura competente alla gestione dei contributi di cui al presente Avviso è il Servizio Turismo della Direzione centrale attività produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Sabbadini 31 – 33100 Udine, PEC: [economia@certregione.fvg.it](mailto:economia@certregione.fvg.it) che provvede alla concessione dei contributi entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 9 comma 5 del Regolamento, è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a euro 100.000,00 (centomila/00) per l'anno 2020.

**Art. 4 Finalità delle Iniziative e Spese ammissibili**

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento i contributi sono previsti al fine di sostenere le iniziative per la realizzazione, l'ampliamento o il ripristino di allestimenti, strutture e percorsi destinati o da destinare allo svolgimento di pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta. Per ampliamento e/o ripristino si intende anche adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali e degli arredi esterni adibiti o da adibire al servizio di strutture e percorsi destinati o da destinare allo svolgimento di pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta.

2. Esclusivamente nell'ambito di dette iniziative sono ammissibili le spese, sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, per:

- acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche finalizzate all'avvio e allo svolgimento dell'attività;
- acquisto e posa in opera di arredi esterni e attrezzature per attività all'aria aperta, nonché per la messa in sicurezza dei percorsi dedicati all'escursionismo;
- Spese connesse all'attività di certificazione di cui all'art. 41 bis legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nell'importo massimo di 1.000 euro.

3. Nel caso in cui le iniziative finanziabili riguardino la realizzazione di opere, sono ammesse le spese di progettazione, generali e di collaudo nonché i contributi previdenziali dovuti per legge e l'IVA qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo per il beneficiario.

4. Le spese ammissibili possono comprendere eventuali dazi doganali e costi per trasporto, imballo e montaggio relativi al bene acquistato, con l'esclusione di qualsiasi ricarico per le spese generali.

5. L'intensità del contributo è pari al 70% (settanta per cento) della spesa ammissibile, con un minimo di spesa ammissibile pari a €5.000,00 ed un massimo di spesa ammissibile pari a €100.000,00. Qualora all'esito dell'istruttoria risultino ammissibili spese inferiori a €5.000,00 le domande sono archiviate, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento. La spesa connessa all'attività di certificazione di cui all'art. 41bis della L.R. 7/2000 non è computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile pari a €5.000,00.

6. Le spese dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 31, comma 1 della L.R. 7/2000 e s.m.i. dove si prevede che: *"Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci ovvero tra coniugi, parenti, affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi."*

#### **Art. 5 Modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo è presentata con le seguenti modalità:

- redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e corredata della documentazione di cui al successivo comma 4;
- presentata per via telematica esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [economia@certregione.fvg.it](mailto:economia@certregione.fvg.it); le Associazioni sportive prive di PEC possono inoltrare la domanda dalla casella di posta elettronica certificata del legale rappresentante o di altro soggetto purché debitamente autorizzato a ricevere e a trasmettere in nome e per conto del soggetto proponente;
- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente. La **sottoscrizione** della domanda può essere effettuata con firma digitale apposta su file non modificabile (Pdf) oppure con firma autografa apposta sulla versione cartacea della domanda, successivamente scansionata, cui deve essere allegata una copia del documento d'identità in corso di validità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda;
- **bollata** nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia fiscale. Qualora il richiedente goda dell'esenzione dell'imposta di bollo, dovranno essere indicati gli estremi della relativa norma di esenzione.

2. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestata dal file "dati.cert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata.

3. La domanda è presentata **dalle ore 10.00.00 del 06/11/2020 e non oltre le ore 12.00.00 del giorno 23/11/2020**. Le domande presentate al di fuori dei suddetti termini sono archiviate d'ufficio.

4. Le domande devono essere corredate, in particolare, dalla seguente documentazione:

- a) relazione analitica dell'iniziativa sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con particolare riferimento alla destinazione degli allestimenti, strutture e percorsi allo svolgimento di pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta; dovrà altresì indicare i termini previsti di avvio e di conclusione dell'intervento;
  - b) prospetto analitico riassuntivo delle spese che si intendono sostenere, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 3, comma 2 del Regolamento;
  - c) copia dei preventivi riferiti alle spese che si intendono effettuare con timbro e firma del fornitore e intestati al Soggetto richiedente;
  - d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, atta a comprovare il rispetto della normativa relativa agli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) della Commissione 1407/2013, di cui all'articolo 6 del Regolamento (solo per le imprese e/o per i soggetti che svolgono attività commerciale indipendentemente dallo stato giuridico del soggetto ai sensi del diritto nazionale);
  - e) dichiarazione relativa al titolo di proprietà o altro titolo relativo alla disponibilità dell'immobile riferito all'oggetto dell'intervento, al fine del rispetto del vincolo di destinazione;
  - f) in caso di enti pubblici, deliberazione dell'organo competente con cui si autorizza la presentazione della domanda di contributo;
  - g) dichiarazione indicante gli eventuali altri contributi richiesti o ottenuti dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per la stessa opera e per il medesimo intervento;
  - h) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del richiedente, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
5. I termini di cui al comma 3 possono essere modificati con successivo avviso.
6. Le domande per le quali non sia intervenuta la concessione entro la chiusura dell'anno solare di presentazione delle domande medesime, sono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione ai richiedenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – Sezione Turismo.
7. Le domande non conformi a quanto previsto dal presente articolo e parimenti dall'art. 7 del Regolamento sono archiviate d'ufficio ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento.

#### **Art. 6 Procedimento e Avvio del procedimento**

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, gli incentivi sono concessi tramite procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 36 comma 4 della legge regionale 7/2000. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. L'avvio del procedimento è comunicato secondo le disposizioni di cui agli art. 13 e 14 della L.R. 7/2000, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – Sezione Turismo - dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.
3. Il Servizio verifica l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della normativa istitutiva del contributo e l'ammissibilità delle spese, anche esperite le verifiche e le attività di cui dell'art. 8, comma 2 del Regolamento.

#### **Art. 7 Concessione del contributo**

1. Il contributo è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, con decreto del direttore del Servizio Turismo entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni del procedimento istruttorio di cui alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.
2. Il decreto di concessione stabilisce il totale della spesa ammessa, i termini di avvio e di conclusione dell'intervento, nonché il termine e le modalità per la presentazione della rendicontazione.
3. Il responsabile del procedimento comunica ai beneficiari la concessione dell'incentivo, il termine e le modalità per la rendicontazione.
4. Dalla data del decreto di concessione decorrono 24 mesi per la realizzazione dell'iniziativa, fatta salva motivata richiesta preventiva di proroga per un periodo massimo di sei mesi.

5. Il contributo è revocato e/o rideterminato nei casi di cui all'art. 15 del Regolamento.

**Art. 8 Rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le norme del Regolamento e le norme di cui alla legge regionale 7/2000 e s.m.i. e alla legge regionale 14/2002 e s.m.i. come richiamate dal Regolamento citato.

**Art. 9 - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2013 e dell'articolo 13 del Regolamento(UE) 2016/679**

1. Sul sito istituzionale della Regione- sezione Turismo-è pubblicata l'informativa emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.